

Che ne è stato della *coscienza*, dello *sguardo*, del *sapere* ecclesiali sul canto gregoriano? Quanti sono disposti a considerarlo ancora oggi il canto proprio della Chiesa?

La messa in discussione seria ed esplicita di una situazione per certi versi ambigua e di tutti i suoi luoghi comuni è solitamente classificata in modo sbrigativo come sospetta nostalgia verso concezioni liturgiche ormai superate.

Questo libro, nato dalla volontà di dar credito schietto alle dichiarazioni che la Chiesa, nostra madre e maestra, ci ha con serena fermezza consegnato nell'ultimo Concilio, vuole contribuire, senza alcuna vena polemica né antagonistica, a riscoprire la forza e il fascino di un canto che ha preso forma sulla Parola. Una forma che si fa ritratto sonoro della Rivelazione che la Chiesa è da sempre chiamata a custodire, pensare, trasmettere.

Proprio per questo motivo la riflessione sulla natura del canto gregoriano non solo non intende svincolarsi dal realismo dell'odierno problema pastorale rappresentato dal canto liturgico, ma si pone precisamente in tale prospettiva.

Viene qui proposto un itinerario che non ha voluto ricalcare una trattazione manualistica di taglio specialistico, ma un *dialogo* tra credenti, curiosi su questo tema e incuriositi dalla sua emarginazione. Un itinerario originale di scoperta e di conoscenza che intende innanzitutto sollecitare nuove riflessioni in ambito ecclesiale, con la speranza che la Chiesa torni a parlare del "suo" canto gregoriano con nuova consapevolezza per tornare ad amarlo e per "riservargli il posto principale".

FULVIO RAMPI

DEL CANTO GREGORIANO

FULVIO RAMPI

DEL CANTO GREGORIANO

Dialoghi sul canto proprio della Chiesa

a cura di

Maurizio Cariani e Fabrizio Lonardi



ISBN 88-7665-528-X



9 788876 655289



RUGGINENTI EDITORE
www.rugginenti.it

RE 10175

€ 20,00



RUGGINENTI